

loro differenze in campo aperto. Quando non poteano accomodarle, egli interveniva ai loro combattimenti, e sovente sino dai primi colpi li separava e riconciliava. In tal guisa non era meno amato dai forestieri di quello il fosse da' suoi sudditi. Avea mantenuto intima corrispondenza colla regina madre di Castiglia, e si mandavano ogni anno reciproci doni; e in forza dei consigli di quella principessa il giovine re di Castiglia Giovanni II accordò una dilazione alla tregua al re di Granata nel 1421 e lo assicurò di sua amicizia. Yusuf III mantenne il suo regno in florido stato, ed i suoi sudditi felici e tranquilli si abbandonarono senza tema al lor gusto per le dolcezze della vita campestre. Morì quel buon principe di subitanea morte, senz'essere stato ammalato, l'anno 1423 di G. C., giusta Cardonne e Chenier (1), dopo un regno di anni 15, e con lui eclissaronsi per sempre i bei giorni del regno di Granata. Egli fu seppellito nel Djenn-al-Arif.

14.º MOHAMMED VII. AL-AASAR o AL-AISAR (2).

Anno dell'egira 826 (di G. C. 1423). Mohammed VII, acclamato re di Granata il giorno stesso della morte di suo padre, fu prenominato *Al-Aasar* (il Mancino) o *Al-Aisar* (il Manco), o a motivo di una naturale abitudine delle sue mani, o per le sciagure che gli attrassero la sua imprudenza ed incapacità. Egli ordinò che la cerimonia della sua inaugurazione fosse solennemente celebrata in tutta l'estensione de' suoi stati, e tutti i wali ed alcadi gli mandassero il lor giuramento di fedeltà e obbedienza. Essendosi proposto di seguire la politica di suo padre, come modello di buon governo, non seppe imitarlo che in un sol punto, quello cioè di mantener l'alleanza dei principi d'Africa e di Spagna, ai quali mandò ambasciatori espressamente. Ma trascurò interamente di procurarsi la benevolenza e l'amore

(1) Conde, nella sua Storia del dominio degli Arabi in Ispagna, non dà la data della morte di quel principe, e la pone all'anno 1420 nella sua lista dei re di Granata in fronte al tomo III. Nella sua *Memoria sulle monete arabe* riferisce la morte di Yusuf III all'anno 827 dell'egira, che cominciò il 5 dicembre 1423.

(2) E non Al-Naser, né Al-Hazari o Al-Hayzari, come dice Conde.